

BMTA

# A Paestum il gotha dei musei

## Due summit internazionali sulla conservazione dei beni culturali

La XXIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, in programma a Paestum a novembre, ospiterà nel suo ricco programma le Assemblee Annuali dei Soci 2020 sia di Icomos Italia (sabato 21 novembre) che di Icom Italia (domenica 22 novembre). Icomos, acronimo che sta per International Council on Monuments and Sites è un organo consultivo dell'Unesco e si dedica alla conservazione e alla tutela dei monumenti, degli edifici e dei siti del patrimonio culturale, operando attraverso i Comitati Nazionali. Icomos Italia, negli ultimi anni, ha sviluppato la ricerca scientifica dei testi dottrinali fondando i primi Comitati Scientifici Internazionali oggi rappresentati da ben 28 tematismi a cui l'Italia, attraverso i propri

esperti, continua ad offrire contributi innovativi. Icomos è anche l'unica Ong internazionale nel suo genere per la promozione di teoria, metodologia e tecnologia applicata alla conservazione, tutela e valorizzazione dei monumenti, dei siti e dei paesaggi. L'Icom (L'International Council of Museums) è invece la più grande organizzazione mondiale dei musei creata all'indomani della II guerra per ricostruire non solo le ferite materiali da essa causate, ma anche le lacerazioni politiche e le disuguaglianze culturali e umane, che purtroppo persistono ancora oggi. Lo testimoniano il suo impegno, al fianco e in collaborazione con l'Unesco e altre organizzazioni internazionali, per combattere il traffico illecito di

beni culturali (dalla redazione delle Red List, le liste dei beni in pericolo in alcuni Paesi, alla lotta ai trafficanti) e la tutela del patrimonio identitario dei popoli, molti dei quali dilaniati ancora da guerre, rivoluzioni interne e distruzioni naturali. Oltre all'Assemblea annuale dei soci, Icom organizzerà un convegno dal titolo "Musei e parchi archeologici, nuove prospettive di partenariato pubblico-privato: responsabilità, professionalità, competenze". Alla luce della crisi nei musei per la pandemia, è saranno prese in esame le nuove forme di collaborazione tra gli enti pubblici e i privati, che a diverso titolo interagiscono con le istituzioni museali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Museo Archeologico di Paestum

